ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Scipione Lapi" Apecchio - Piobbico - Serravalle di Carda Via S. Francesco 5- 61042 APECCHIO (PU) Tel. 0722/ 989014 Fax :0722/989013 E. Mail: psic808002@istruzione.itScuola I. C. "S. Lapi" Apecchio a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti (al 31/05/2023):**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
minorati vista	**-**
minorati udito	**-**
Psicofisici	**10**
2. **disturbi evolutivi specifici**	
DSA	**3**
ADHD/DOP	**-**
Borderline cognitivo	**-**
Altro	**-**
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
Socio-economico	**-**
Linguistico-culturale	**7**
Disagio comportamentale/relazionale	**-**
Altro	**-**
Totali	**20**
% su popolazione scolastica 290	**5,8%**
N° PEI redatti dai GLHO	**10**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**3**
N° di PEP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**7**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, progetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, progetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, progetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**

Altro: TIROCINANTI PER LA SPECIALIZZAZIONE AL SOSTEGNO	**Quest'anno n° 1 tirocinante alla Scuola Primaria di Piobbico.**	**Sì**
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (coincidono con gli insegnanti di sostegno)	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**x**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Rilevazioni BES presenti nell'Istituto; monitoraggio del grado di inclusività della scuola e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
Formulazione proposte di lavoro; raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati; predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI; supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES.

GLO: Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) è composto dal consiglio di classe o dai docenti contitolari. Al lavoro di questo gruppo partecipano anche i genitori dell'alunno con disabilità, i professionisti specifici che sono in contatto con lui, l'unità di valutazione multidisciplinare, e un rappresentante dell'ente locale. I compiti principali assegnati a questi nuclei riguardano la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e la verifica dell'efficacia del percorso di sostegno

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; compilazione attenta dei moduli che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": Possibilità di avere due figure che si occupino insieme dei tre grandi gruppi di alunni BES: una per i bambini con disabilità e l'altra per alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio. Le funzioni di queste figure sono: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sui materiali didattici da utilizzare nei casi di interventi specializzati mirati al recupero; formulazione proposte di lavoro per GLI, successiva convocazione e coordinazione degli incontri; elaborazione linee guida PAI dei BES all'interno del GLI.
In sede di GLI, ricordano a tutti i presenti che i modelli per la stesura dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati in formato digitale sono reperibili nel sito della scuola e informano inoltre i colleghi sui tempi e le modalità di consegna. Ricordano ai docenti di tutti gli ordini di scuola riguardo le modalità e i tempi di somministrazione delle prove MT e AC-MT custodite in un archivio a tutti accessibile; una volta somministrate si occupano di raccogliere i risultati emersi e condividerli in sede di GLI. Fanno il monitoraggio a inizio e fine anno degli alunni BES presenti nell'istituto. Tengono i contatti con l'UMEE sia per

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti, tra il personale dell'Istituto, docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno. Si rende comunque necessario contattare CTI e CTS al fine di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
Si auspica l'attuazione di interventi di formazione su:
• metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
• strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione;
• nuove tecnologie per l'inclusione;
• le norme a favore dell'inclusione;
• strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
• gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
Nella stesura ed utilizzo dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. In altri casi, le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di tempi di esecuzione più lunghi o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, schemi, mappe, calcolatrici…).
La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Al processo d'inclusione concorrono tutte le figure che entrano in relazione con gli alunni BES.
Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione e dell'inclusione a scuola di tutti e di ciascuno.
L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario terrà conto dell'orario delle discipline "sensibili", a seconda dei casi di disabilità e nei limiti di un orario che sia accettabile. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti specializzati, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.
Oltre agli insegnanti di sostegno sarà possibile disporre anche degli insegnanti assunti nel potenziamento allo scopo di favorire momenti di supporto educativo-didattico per gli alunni BES e promuovere l'intervento di integrazione scolastica che si svolge prevalentemente in classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto si impegna a collaborare attivamente con tutti i servizi esistenti sul territorio e quindi UMEE, CTI, CTS, USP, USR, AMBITO SOCIALE 3 (Unione montana del Catria e Nerone) e amministrazioni comunali; prezioso è il contributo apportato da figure esterne specializzate il cui compenso è nella maggior parte dei casi a carico delle famiglie (es. Dott.ssa Morganti Lorenza, Studio Logomedica…).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e di richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area della disabilità, il rapporto docente di sostegno famiglia è molto stretto. Nel caso di alunni DES (con Disturbo Evolutivo Specifico) e alunni con svantaggio di diversa natura, la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per la promozione di percorsi personalizzati e per un rapporto di collaborazione e fiducia con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nelle fasi essenziali del percorso scolastico dei figli per ottenere un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni passaggio dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità); qui vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Ove risulti necessario:
1. i docenti devono predisporre i documenti per lo studio e per i compiti a casa in formato elettronico;
2. la scuola deve fornire gli strumenti necessari affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.
Il presente “Piano Annuale per l’Inclusione”, elaborato alla fine del corrente anno scolastico 2022-2023, prevede momenti di verifica quali
- incontri periodici del GLI per confronto/focus sui casi, per azioni di formazione e di monitoraggio,
- verifica/valutazione del livello di inclusività dell’Istituto a cura del GLI.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L’eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiedono l’articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.
L’istituto necessita di:
1 finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
2. assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
3. assegnazione di educatori per l’assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell’anno scolastico e anche prevedendo educatori supplenti nel caso di assenza degli educatori nominati;
4. incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
5. risorse umane per l’organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l’incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
6. risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie (anche mediatori culturali);
7. partecipare a reti di scuole in tema di inclusività;
8. costituire rapporti con il CTI e il CTS per consulenze e relazioni d’intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza, per questo, per gli alunni di passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente, perché sostenuti, il passaggio alla nuova scuola.
Il presente PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.
Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale in grado di fornire alle persone le competenze necessarie per fare scelte consapevoli aumentandone il senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente miglioramento della percezione della propria "capacità".
I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.
L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

- Approvato dal GLI in data 30/05/2023
- Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022